

# I sindacati medici chiedono un **testo unico** dei Contratti della Dirigenza

Tutti, d'accordo ma gran parte del lavoro è stato già fatto  
(dallo Smi che lo ha redatto e da Panorama della Sanità che lo ha editato...)

**I**n una lettera inviata al Ministro Renato Brunetta, al Presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani, al Commissario Straordinario dell'Aran Antonio Naddeo, al Presidente del Comitato di Settore della Dirigenza Medica e Veterinaria Romano Colozzi, il Presidente della Cimo Riccardo Cassi ha chiesto, il 25 agosto scorso, che «si predisponga un Testo Unico dei contratti della dirigenza medica e veterinaria che armonizzi le norme degli ultimi 15 anni consentendo di avere un testo organico che superi le attuali difficoltà interpretative». Il giorno dopo Romano Colozzi risponde affermando che la proposta è apprezzabile, e «che va nella direzione della chiarezza, della semplificazione e della trasparenza».

«Si tratta di un lavoro importante - aggiunge Colozzi - ma molto difficile da portare a termine nel corso delle normali tornate contrattuali. Questo, invece, sarebbe il momento più adatto per dare vita ad un gruppo di lavoro misto, con rappresentanti delle Regioni, delle Organizzazioni sindacali e dell'Aran. Secondo Colozzi, infine, il testo unico può migliorare l'applicazione delle norme contrattuali e semplificare le procedure per i prossimi accordi nazionali».

Il 27 agosto il leader dell'Anaa Assomed, Costantino Troise, scrive anch'egli a Ministro & Co. Esprimendo «sostanziale accordo con la proposta avanzata dal Presidente della Cimo-Asmd riguardo la redazione di un Testo Unico della normativa contrattuale della Dirigenza Medica e Veterinaria, che possa facilitarne l'applicazione» rendendosi, al contempo «disponibile, come proposto da Romano Colozzi, a partecipare attivamente ad un gruppo di lavoro misto, con Regioni, Organizzazioni sindacali e Aran».

La penultima puntata di questa "piccola" storia (l'ultima sarà la costituzione del gruppo misto e la redazione finale del documento) la scrive lo Smi, Sindacato dei Medici Italiani, (il 1° settembre scorso) con un'ulteriore lettera nella quale il Segretario nazionale Salvo Calì scrive che «Il Sindacato dei Medici Italiani (Smi) valuta positivamente la proposta avanzata dalle organizzazioni sindacali affinché si realizzi un testo unico istituzionale dei contratti della dirigenza medica, veterinaria e amministrativa del Ssn».

L'occasione è poi propizia per Calì (e noi non possiamo non esserne lieti oltre che orgogliosi) di ricordare che «Avendo da tempo avvertito questa esigenza, lo stesso Smi, proprio quest'anno, grazie all'impegno del suo Centro Studi e Ricerche, ha già cercato di contribuire a riempire questo vuoto, pubblicando un volume di certosa e sistematica ridefinizione della normativa contrattuale. Il Volume, intitolato, "Testo Unico dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'area della Dirigenza Medico-Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale 1994-2009" (edizioni Panorama della Sanità) è stato presentato il 29 gennaio scorso presso la Sala della Mercede della Camera dei Deputati, ed è stato curato da Gianfranco Rivellini, medico psichiatra e dirigente nazionale dello Smi e di Federazione Veterinari e Medici (Fvm) con l'importante contributo di dirigenti stessi dell'Aran». «Riteniamo» conclude Calì «che, stante gli apprezzamenti di buona parte del mondo della sanità, questa pubblicazione possa essere un utile punto di partenza affinché si realizzi un'edizione di un testo unico ufficiale».

C.D.R.R.